

COMUNE DI FOGGIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0107299/2025 del 20/06/2025	
Firmatario: Maria Giovanna De Pascale, Davide Di Maggio	



Identificativo marca da bollo
n. 01231240972246
del 04/06/2025

COMUNE DI FOGGIA

Via Michele Protano, n. 7 - 71121 Foggia / Tel. Centr. 0881/792111 - Cod. Fisc. 00363460718

AREA TECNICA - Servizio Urbanistica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza prodotta, in data **06-06-2025** Prot. Gen. n. **97800** dalla Sig.ra DI BRITA GRAZIA, tendente ad ottenere un certificato di destinazione urbanistica relativo ai seguenti terreni ivi indicati;

Visto l'art. 30, c.3, del D.P.R. 06.06.2011, n. 380;

Vista la documentazione catastale allegata alla già menzionata domanda;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente, approvato definitivamente con delibera di Giunta regionale n. 1005 del 20-07-2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05-09-2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 10-09-2001 e successivo avviso sindacale del 27-09-2001 di deposito, presso questa Sezione, dei relativi atti;

Vista la Deliberazione Regionale n. 154 del 10-02-2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10-03-2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16-03-2009, con la quale, la Giunta Regionale, ha preso atto dell'adeguamento degli atti ed elaborati del P.R.G. del Comune di Foggia alle condizioni e prescrizioni introdotte dalla Giunta Regionale con delibere n. 7914 dell'11-11-1997 e n. 1005 del 20-07-2001, operato dal Comune con la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 02-10-2008, con l'introduzione negli atti stessi delle precisazioni di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G., in relazione riportati e da intendersi integralmente trascritti nel deliberato;

Visto il Piano Comunale dei Tratturi, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 45 del 15-06-2011, ai sensi della L.R. n. 29/2003;

Visto il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Regione Puglia, aggiornato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, pubblicato in G.U. n. 194 del 20-08-2019;

Vista la deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale, con la deliberazione n. 240 del 08.03.2016 e successive modificazioni, pubblicata sul BURP n. 32 del 22/03/2016, con la quale ha approvato alcuni aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la deliberazione n. 819 del 2 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 57 del 28.05.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2013;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale "Gino Lisa", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 18.07.2013;

Visti gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 30 - Lottizzazione abusiva - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A);

Visto gli elementi presentati con la domanda e le risultanze degli atti e della documentazione tecnica in possesso di questo Ufficio;

CERTIFICA

che il terreno distinto al catasto di questo comune ha la seguente destinazione urbanistica:

Foglio n. 128 - Mappale n. 154

parte incluso nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona D4

parte incluso nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona F

parte incluso nella Maglia Urbanistica denominata PRG - Zona viabilità stradale

con le seguenti specifiche tecnico - amministrative:

PRG - Zona D4 / Area per laboratori artigianali

Art. 15.4 N.T.A. vigente P.R.G.

Area destinata ad insediamenti per attività artigianali e piccole industrie leggette, con l'esclusione dei magazzini commerciali.

Osservanza dei seguenti parametri:

- rapporto di copertura: 1/2;
- altezza massima dei fabbricati: 11,00 mt.;
- distanza minima dai confini: 5,00 mt.;
- distanza minima dai cigli stradali: 5,00 mt.;

- distanza minima tra i fabbricati: 10,00 mt.

Gli impianti esistenti non rientranti nelle disposizioni di cui sopra potranno effettuare solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Interventi più radicali potranno essere autorizzati solo previo progetto d'insieme che dimostri il ristabilimento dei requisiti di cui sopra.

Il 30% dell'area dovrà essere destinato: 20% a parcheggi e piazzali di manovra, 10% a verde privato, alberato con essenze a foglia non caduca e ad alto fusto in ragione di almeno un albero ogni 50 mq.

Le aree a verde saranno collocate preferibilmente verso i confini della proprietà.

Gli interventi di nuove costruzioni sono subordinati a strumento urbanistico esecutivo (P.P. e/o P.L.C.), esteso ad una o più maglie di P.R.G., intese come comparto di minimo intervento ex art. 51, L.R. 56/80, con obbligo del reperimento degli standard ex art. 5, D.M. 02-04-1968, n. 1444.

PRG - Zona F / Attrezzatura pubblica di interesse generale

Art. 13 N.T.A. vigente P.R.G.

Comprendono le attrezzature ed i servizi a livello di città e di territorio (distinte da quelle di cui all' articolo 10 Zone SP ai fini del calcolo degli standard regionali).

I loro insieme è suddiviso secondo le seguenti destinazioni: aree per attrezzature scolastiche di livello superiore (licei istituti professionali e tecnici, università);

aree per attrezzature sanitarie ed ospedaliere; aree per parchi pubblici a scala urbana e territoriale; aree per attrezzature di natura diversa, non rientranti nelle prime tre categorie (es.: installazioni militari e di pubblica sicurezza, carceri, cimiteri, Fiera, Tribunale e Palazzo di Giustizia, Stadio Comunale, ecc.).

Per le aree già destinate a questo uso alla data di adozione del P.R.G., le singole destinazioni restano confermate e vincolate all'uso attuale. Qualora l'organizzazione dell'area e la dotazione di spazi accessori fosse diversa o al di sotto di quella prevista nei successivi paragrafi relativi alle singole categorie in previsione, l'Amministrazione Comunale o gli Enti preposti provvederanno al loro adeguamento.

Per aree F in previsione si intendono le aree ove la destinazione in atto non corrisponde alle presenti disposizioni.

L'utilizzazione di dette aree avviene di norma mediante acquisizione o esproprio dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale e degli Enti istituzionalmente preposti alla realizzazione delle specifiche attrezzature e servizi.

La realizzazione delle attrezzature e degli impianti di interesse pubblico potrà altresì essere consentita - in casi particolari ad altri soggetti, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, a condizione che l'intervento sia compatibile con gli indirizzi generali e con i programmi comunali e sia inserito in uno studio urbanistico sufficientemente esteso ed organico e cioè il Piano Particolareggiato di servizi contenente la puntuale individuazione delle tipologie di servizi.

Le modalità di realizzazione, ed eventualmente cessione al Comune delle singole opere, dovranno essere determinate con apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale che preveda esplicitamente le modalità di uso pubblico del bene.

L'edificazione delle attrezzature previste nelle varie zone F avverrà secondo le leggi ed i regolamenti specifici emanati dalle autorità competenti in ciascuna materia e, inoltre, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti punti.3

13.a) - Attrezzature scolastiche di grado superiore

L'edificazione dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti ed inoltre le seguenti prescrizioni:

- rapporto di copertura: 1/3;

- salve le diverse disposizioni per le aree soggette a piano esecutivo, almeno la metà;

- salve le diverse disposizioni per le aree soggette a piano esecutivo, almeno la metà della superficie di pertinenza dovrà essere destinata a giardino, parco o impianti sportivi a servizio della scuola.

Dovranno essere previsti parcheggi nella misura prescritta dalle leggi vigenti.

Nelle aree destinate all'istruzione universitaria è ammessa una quota di residenza per i docenti e gli studenti, con le modalità stabilite da un piano esecutivo.

13.b) - Attrezzature sanitarie

L'edificazione dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti ed inoltre le seguenti prescrizioni:

- indice di densità fondiaria: 1 mc/mq;

- rapporto di copertura: 1/3.

Devono essere previsti parcheggi nella misura prevista dalle leggi vigenti.

13.c) - Parchi a scala urbana e territoriale

L'intervento riguarderà la creazione, la difesa e l'incremento del verde, per la realizzazione di percorsi pedonali e di sosta, da concordare con le Autorità competenti per l'area in oggetto.

Saranno consentite inoltre limitate attrezzature per il ristoro, cercando, in primo luogo, la possibilità di riuso degli edifici esistenti.

13.d) - Altre infrastrutture

Per queste aree valgono le disposizioni relative fissate dagli organi competenti.

Sono fatte salve, per quanto attiene l'adeguamento degli atti ed elaborati di P.R.G. del Comune di Foggia, le precisazioni regionali riportate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 154 del 10-02-2009 di cui ai punti 1) punto f) - zona B3 - 2) punto g) - zona B4 - Borgate - 3) lettera F) Zone produttive - lettera G) Elaborati grafici e ricognizione fisico - giuridica - 4) Nuovi elaborati di P.R.G.

Il presente certificato di destinazione urbanistica viene rilasciato ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001 dall'ufficio tecnico comunale, su specifica richiesta di soggetto giuridicamente legittimato.

Il presente certificato ha validità di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici, ambientali e paesaggistici, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Le precedenti norme di attuazione valgono compatibilmente con quanto disposto dalle leggi statali 28/01/77 n. 10 e 05/08/78 n. 457 e dalle leggi regionali 12/02/79 n. 6, 31/10/79 n. 66 e 31/05/80 n. 56.

Lo stesso:

- a) contiene l'indicazione della vocazione (agricola o edificatoria) di un determinato terreno, in base alla strumentazione urbanistica vigente, con la specificazione di tutte le relative prescrizioni urbanistiche ed edilizie;
- b) ha portata meramente ricognitiva di situazioni di fatto e di diritto altrove definite e, come tale, è sfornito di ogni efficacia provvedimentale e, quindi, privo di concreta lesività, il che ne rende inammissibile l'autonoma impugnazione;
- c) non risulta idoneo a fondare una aspettativa qualificata del ricorrente alla destinazione dell'area; le percentuali dichiarate sono indicative e da verificare puntualmente sulle aree in base a rilievi in fase di attuazione degli interventi.

Ai sensi dell'art. 40, comma 02, del DPR 445/2000 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Foggia, 19/06/2025

Il Tecnico

Geom. Davide Di Maggio

(documento firmato digitalmente)

IL R.U.P. FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Maria Giovanna DE PASCALE

(documento firmato digitalmente)